

Costruzione artigianale e curata. Buone prestazioni e alcune soluzioni innovative. Questo il 12 metri di Politi

ISOLA ISOLA



40

antiere artigianale, che sforna pochi esemplari l'anno -oltre a questo 40 anche gli Isola 21 e 34-, quello creato da Guido Politi. Progettista di tutta la produzione, con una "maniacale" attenzione per i particolari, inventore di soluzioni originali che sono dettate dalla sua grande esperienza di navigazione e che rendono uniche le sue barche. Questo 12 metri ha le linee dello scafo tradizionali e slanci limitati. La poppa, aperta nel prototipo, di serie avrà la panca imbullonata e smontabile che conterrà l'autogonfiabile e le bombole del gas. Il paterazzo sdoppiato facilita l'ingresso in barca dal pontile. I due gavoni autodrenanti sullo specchio di poppa contengono la doccia esterna e un ancorotto. Di serie ci sarà anche il timone con



Le lande vicine alla tuga garantiscono una buona superficie dei passavanti.

la ruota incassata nel calpestio. La posizione dei winch permette una postura efficace per chi gira le manovelle. La tuga, su cui corrono le manovre rinviate in pozzetto, ha dimensioni che consentono una buona altezza in cabina.

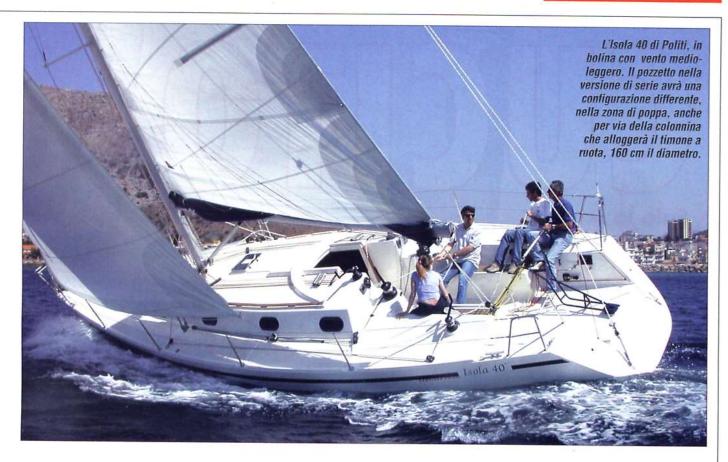
Il piano velico è a 9/10, facilmente gestibile, con il genoa al 140% della J, e la randa con 2 stecche puntate. La trinchetta ha strallo e tenditore volanti. Il salpancora è a scom-

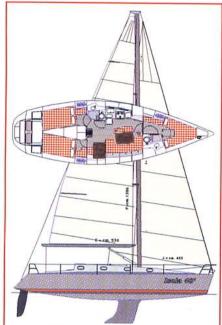
parsa, con un geniale pozzetto catena, profondo e inclinato. L'albero passante ha 2 ordini di crocette acquartierate. Il bulbo è sempre in piombo, con pescaggio 2,20 m per la versione regata e 1,90 m per quella crociera. Sull'Isola 40, si è puntato alla leggerezza della barca, che significa abbattimento degli sforzi per l'attrezzatura, e conseguentemente del costo, poiché permette attrezzatura ridotta, di un piano velico più piccolo ecc., a conti fatti pesa ben 800 kg meno di un Beneteau First 40.7 o di un IMX 40.



Sopra, vista d'insieme della zona living a centro barca, con sullo sfondo la cabina armatoriale. Sotto, la zona carteggio. Come si può notare sono numerosi gli stipetti per i documenti e le carte nautiche.







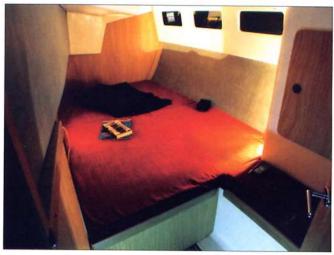
SCHEDA TECNICA

Lunghezza fuori tutto (m) 12,25; lunghezza galleggiamento (m) 10,86; larghezza (m) 3,86; immersione (m) 2,20; superficie randa (mq) 44,00; superficie genoa (mq) 46,50; superficie gennaker (mq) 90,50; dislocamento (t) 6,60; zavorra (t) 2,60; progetto Politi C.N.

POLITI COSTRUZIONI NAUTICHE Via delle Industrie 8, 90040 Isola delle Femmine (PA), tel. 091 8678295, fax 091 8616426, politi@exit.it; www.politi.it



Sopra, la cucina disposta lungo la murata di sinistra. L'essenza, come in tutti gli interni, è noce tanganika. A destra, una delle cabine gemelle di poppa, con in primo piano uno stipetto per l'abbigliamento. Una delle soluzioni azzeccate di questo progetto è il sistema di ventilazione forzata che tiene asciutta la sentina e quindi tutta la barca.



UNO SGUARDO AGLI INTERNI

Si è piacevolmente colpiti dalla luminosità del quadrato bianco e dalla scelta del rosso scuro per le tappezzerie. Il legno è un chiaro noce tanganika. La struttura della barca è realizzata da due correnti scatolari in Vtr a tutta lunghezza e che diventano arredamento, in qualità di piani delle cuccette e pareti dei gavoni. Questa struttura non è incollata con stucco ma resinata al guscio, come anche tutti gli armadi in Vtr. Tali accorgimenti garantiscono leggerezza, rigidità e durata. Sotto i paglioli i madieri, cavi, sono molto alti e fitti e tutti collegati attraverso i correnti, per un sistema di ventilazione: a energia solare quando la barca è ferma e tramite il propulsore sovralimentato quando è in moto. Con questo sistema la sentina è sempre asciutta e inodore. Il tavolo della dinette gira a 180° e diventa un grande piano d'appoggio per la cucina. L'impianto idraulico è sotto il forno, in apposito vano, bene ispezionabile. Di serie è la raccolta delle acque nere.